

**COMUNICATO STAMPA**

**CHI SEI TU?**

# **L'incontro con il volto di Cristo nella pittura di Letizia Fornasieri**

**inaugurazione sabato 12 APRILE ore 17:30**

**sino a mercoledì 7 maggio**

**feriali 16-19**

**festivi 10-12/15-19**

**GALLERIA VELASQUEZ , VIA PISANELLO, 1 - MILANO (M1 GAMBARA)**

La mostra propone 25 opere su carta con tecnica mista che ripercorrono il lavoro sul Volto di Cristo che la pittrice milanese **Letizia Fornasieri** realizzò alla fine degli anni '90. Dagli studi del Cristo di Michelangelo, Donatello, Grunewald e Caravaggio si arriva al "suo" Cristo, il Gesù di Letizia, descritto in differenti situazioni ognuna delle quali esprime con vivacità straordinaria il sentimento che Lo pervade.

“Dio si è fatto Uomo – sottolinea **fra Marco Finco**, direttore artistico del **Centro Francese Culturale Artistico Rosetum** – ed è proprio nel mostrare l'umanità di Cristo che rifulge la straordinaria sensibilità e capacità di Letizia Fornasieri. Ed è l'uomo Cristo quello che offre in questa mostra una straordinaria possibilità di Amore per chi la lasci scorrere davanti ai propri occhi e al proprio cuore. Come Zaccheo o i pagani che durante le feste pasquali volevano vedere il Volto di Gesù anche nell'uomo contemporaneo è vivo questo desiderio ma, come suggerisce San Girolamo, non si può davvero contemplare il Suo volto se non partendo dalle Sacre Scritture.”

Questa mostra è un'occasione unica per poter rivedere le opere di Letizia Fornasieri che erano state esposte al Meeting per l'Amicizia tra i Popoli del 1998.

“L'incontro con Gesù è un avvenimento pittorico che lascia trasparire tutta l'intensità umana di un'esperienza vissuta, generosamente comunicata. Dapprima è la ricerca del volto di Gesù. La scelta cade, non casualmente, su Cristo crocefisso, attentamente osservato nell'interpretazione di alcuni grandi artisti del passato: da Michelangelo a Caravaggio, da Giotto a Rembrandt. È un passaggio importante, necessario, ma non conclusivo: alla fine si impone il volto di Cristo incoronato e vissuto dalla persona.

Tutto questo accade su grandi fogli di carta bianca, con matite, carboncini e pastelli: è un inizio, il primo addentrarsi in un'impresa straordinaria. C'è tutto il senso della soglia appena varcata, pieno di stupore e di curiosità, con gli occhi e il cuore spalancati per l'incontro avvenuto.

Questa dimensione è ancora più evidente nei bozzetti che rappresentano alcuni incontri di Gesù: con Giovanni, Pietro, l'Angelo, Giuda, il buon ladrone e Letizia.

L'immedesimazione dell'artista si concentra sui volti e sui gesti: il resto è appena definito, come se i fatti rappresentati emergessero da una realtà altrimenti opaca e confusa. La composizione sembra sempre scaturire dalla profondità e i corpi si legano tra loro valorizzando il senso di reciprocità che anima l'immagine. Negli occhi, nella bocca e nelle mani il tratteggio si fa più definito e pittorico, perché lì si concentra e prende forma il vertice dell'amore di Cristo per i suoi amici.

Questi grandi bozzetti, oltre a suggerire la piena umanità generata dall'amicizia con Cristo, comunicano la certezza di un fatto presente, che è accaduto e riaccade, con la stessa energia con la quale ti vengono incontro, quasi uscendo dal piano bidimensionale, le potenti figure dipinte.” (dal catalogo della mostra “Dio sorride alle 12.20” 1998 Alessandro Rovetta – Marco Rossi)

**Valentina Tenani**

**Ufficio Stampa Letizia Fornasieri**

**338.7254006**

**Moira Perruso**

**Ufficio Stampa Rosetum**

**345.4182969**